



LA FIRMA Fedeltà alla Costituzione

CINTO CAOMAGGIORE

TANJI è cittadino italiano: «A questa terra devo moltissimo»

CINTO CAOMAGGIORE - Bouchaib Tanji è diventato cittadino italiano e ha giurato fedeltà alla Costituzione. Alla cerimonia, svoltasi in Municipio e condotta dal vicesindaco di Cinto, Alessandro Coccolo, hanno partecipato anche i sindaci di Cinto, Gianluca Falcomer, e di Annone Veneto, Ada Toffolon. Bouchaib Tanji, oltre è presidente dell'Associazione Assalam di Annone, componente il direttivo di

Associazione Migranti di Portogruaro e presidente della Federazione islamica del Veneto. Coccolo lo ha ringraziato per l'impegno a favore del dialogo interreligioso. Emozionato, Tanji ha sottolineato: «L'Italia non solo mi ha dato un lavoro e una casa, non solo è la terra dove le mie figlie sono cresciute e hanno frequentato la scuola, ma proprio qui ho potuto conoscere me stesso». (M.Mar)

SAN STINO DI LIVENZA

I tesori di San Marco Evangelista

SAN STINO - "Corbolone: storia e tesori della Chiesa di San Marco Evangelista" è il libro del sanstinese Luigi Perissinotto che verrà presentato oggi, alle 17, in Municipio, su iniziativa dell'assessorato alla Cultura. Il libro propone un percorso tra le opere d'arte custodite nella cinquecentesca chiesa di Corbolone e darà un prezioso contributo alla storia della frazione. All'incontro interverranno anche il sindaco Cappelletto, l'assessore Rita Elisa Fanton e il parroco don Emilio Pupulin (g.pra.)

PORTOGRUARO La risposta in ospedale a una novantenne che si è poi rivolta a una struttura privata

«La visita oculistica? A Pasqua del 2017»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Vuole prenotare una visita oculistica di controllo all'ospedale di Portogruaro ma la prima data utile è... dopo la Pasqua del 2017. È successo ad un residente del Portogruarese, che nei giorni scorsi si è rivolto al Centro unico di prenotazioni per fissare una visita di controllo per l'anziana madre novantenne. «Avevo chiesto di poter effettuare il controllo - spiega - con il medico che aveva già preso in cura mia mamma qualche mese fa. Mi è stato risposto che la prima disponibilità era dopo Pasqua del 2017. L'alternativa sarebbe stata quella di andare a San Donà di Piave, in settembre. Ho preferito rinunciare e rivolgermi ad una struttura priva. Sono molto perplessa».

LA VERSIONE ASL

«Sono i tempi per i controlli di routine, ma a San Donà c'è posto a settembre»

«In questa vicenda - commentano dalla direzione dell'Ulss 10 - vanno tenute in considerazione due questioni: in primo luogo la visita di controllo ha la priorità più bassa e quindi con tempi di prestazione adeguati a tale standard. In secondo luogo è vero che a Portogruaro i tempi d'attesa non sono contenuti, in quanto la logica aziendale è fornire il migliore servizio all'utenza nell'ambito dell'intera rete delle strutture aziendali. La stessa prestazione può

essere ricevuta negli ambulatori di San Donà di Piave, dove ha sede l'unità operativa di Oculistica ed è stata aumentata la disponibilità di visite, con tempi d'attesa ridotti. Questa soluzione è stata proposta alla signora, ma è stata rifiutata dai familiari». In questa logica aziendale, i tempi sono ampiamente rispettati per la gran parte delle prestazioni. Secondo i dati relativi al quarto trimestre del 2015, solo in pochi casi l'Azienda non è stata in grado di garantire il rispetto delle scadenze della classe di priorità. Tra questi, la prima visita neurologica in priorità B (entro 10 giorni), la prima visita ginecologica sia in priorità B che D (entro 30-60 giorni), la prima visita urologica in priorità P (entro 18 giorni) e la prima visita ortopedica in priorità B.

© riproduzione riservata



La logica dell'ASL è fornire il migliore servizio all'utenza nell'ambito dell'intera rete delle strutture aziendali.

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Bibione pioniera in Europa sull'uso delle spiagge

«La Ue è un'opportunità»

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - Quando le amministrazioni pubbliche funzionano davvero. È il caso di San Michele al Tagliamento con l'ufficio Demanio che fa da apripista in Europa per le concessioni dei litorali. Bibione infatti è la prima località dell'Unione a ricevere una concessione demaniale così estesa. «Il valore aggiunto è proprio la Comunità europea - spiega Alberto Gherardi, il dirigente comunale del Servizio assetto del territorio di San Michele - ciò che abbiamo appurato è che non si deve avere timore delle direttive europee, sulle quali spesso ci si trova in difficoltà, semmai si deve considerarle delle opportunità. Partendo da questa considerazione abbiamo avviato l'istruttoria per la concessione del nostro litorale.

Per un anno e mezzo l'ufficio intero ha lavorato alla pratica». La difficoltà per gli addetti è stata soprattutto per l'assenza di precedenti. Di fatto nessuno, fino ad ora, aveva avviato la procedura in Europa per l'affidamento del litorale. «Non avevamo alcuna pratica da cui prendere



spunto - spiega Gherardi - abbiamo studiato quindi le direttive sul turismo. Sono emerse diverse questioni, interconnesse tra loro, che ci hanno davvero messo alla prova». La professionalità e la perseveranza di Barbara Filippi e Monica Mio che con Gherardi hanno lavorato al progetto, hanno permesso di trovare la quadra. «Di fatto il procedimento che abbiamo seguito permette alle aziende concessionarie di poter lavorare senza indugi - rimarca il dirigente comunale - del resto per riuscire ad avere la concessione demaniale si deve anche investire, rimanendo però all'interno di una moltitudine di regole fissate dalla Comunità europea, tra cui la massima trasparenza e la normativa sul codice dei contratti che prevede la segretezza delle proposte. Insomma, la legittimità del provvedimento non può essere intaccata, se vogliamo poter lavorare nel territorio». A quanto pare il lavoro è stato eseguito a regola d'arte. Un'azienda bibionese ha infatti presentato tre ricorsi per la concessione alla "Bibione spiaggia srl" dei 400mila metri quadrati del litorale est per i prossimi 20 anni, tutti però bocciati. In corso c'è ancora quello al Tar. «Siamo certi di aver operato correttamente» - ha ribattuto Gherardi. (M.Cor)

© riproduzione riservata

Lorenzo è ...

Parrucchiere in Portogruaro
0421-72395

Foto: GraFca - Andreini